

In presenza di indizi di una possibile malattia **il medico è tenuto ad approfondire anche se la patologia non fa parte della sua competenza specifica.**

Danno da perdita di chance anche se potevano essere fatti solo interventi palliativi

Se da accertamenti a un paziente emerge il rischio di una patologia, il medico è tenuto a procedere con i dovuti approfondimenti e ciò anche nel caso in cui le patologie esulino dal campo di sua specifica competenza.

È quanto afferma la Cassazione con la sentenza numero 11.522 del febbraio scorso.

La Corte si è pronunciata sul caso di un paziente a cui non fu diagnosticato e comunicato un tumore al polmone, nonostante gli esami preliminari a un intervento di gonartrosi – tra cui una radiografia al torace – avessero evidenziato la possibilità di una patologia tumorale.

Nel caso specifico inoltre, il chirurgo ortopedico – riporta la sentenza della Corte – non dette alcun peso né al dimagrimento di 12 chili né ai dolori al torace lamentati dal paziente, neppure alla visita di controllo effettuata un mese dopo l'intervento.

Il paziente morì cinque mesi dopo le dimissioni. Gli eredi hanno così deciso di avanzare domanda di risarcimento nei confronti del medico e della casa di cura. In primo e in secondo grado, la richiesta era stata rigettata. In Cassazione, invece, le pronunce sono state ribaltate.



Malati terminali, attenti alla **diagnosi**

di Angelo Ascanio Benevento

Avvocato, Ufficio affari legali della Fondazione Enpam

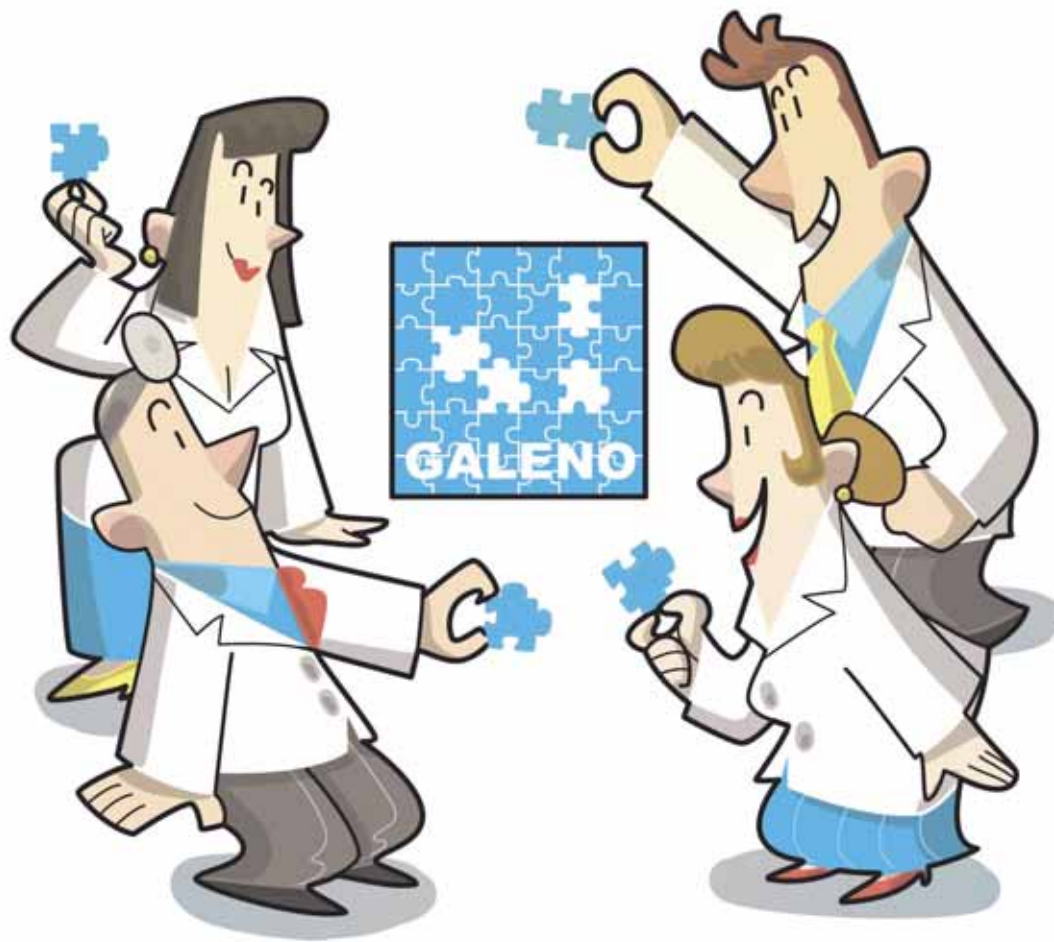
La Corte ha infatti affermato che “l’omissione della diagnosi di un processo morboso terminale, sul quale sia possibile intervenire solo con un intervento palliativo – determinando un ritardo della possibilità di esecuzione di tale intervento – cagiona al paziente un danno alla persona per il fatto che nelle more egli non ha potuto fruire di tale intervento”.

Il paziente – prosegue la sentenza – ha dovuto quindi “sopportare le conseguenze del processo morboso e particolarmente il dolore, posto che la tempestiva esecuzione dell’intervento palliativo avrebbe potuto, sia pure senza la

risoluzione del processo morboso, alleviare le sue sofferenze”.

Per queste ragioni, il collegio giudicante ha rilevato un danno al paziente da perdita di chance e ravvisato la mancata osservanza di un elementare obbligo di diligenza per il medico.

Il principio sancito dalla Corte è quello che “il chirurgo, quale primo e terminale operatore sul paziente, è gravato, al di là e a prescindere dal tipo di intervento che è chiamato a eseguire, dall’onere di una attenta e corretta lettura di tutti gli accertamenti radiologici e di laboratorio, che egli ha disposto e che devono essere sottoposti al suo esame”. ■



I medici insieme

*La Cassa mutua cooperativa dei medici
è diventata **fondo sanitario integrativo***

DEDUCIBILITÀ del contributo versato al fondo

Assistenza sanitaria PER TUTTA LA VITA

Assistenza ODONTOIATRICA

RENDITA di 700 euro in caso di non autosufficienza

...e molto altro ancora

CHIEDI UN PIANO PERSONALIZZATO

800-999383

info@cassagaleno.it



www.facebook.com/cassagaleno

SCOPRI GLI ALTRI VANTAGGI

DI GALENO SUL SITO

www.cassagaleno.it



twitter.com/cassagaleno

PUNTI DOLOROSI

RIFLESSOMEDICINA

Metodo del Dott. Aldino Barbiero

IL METODO

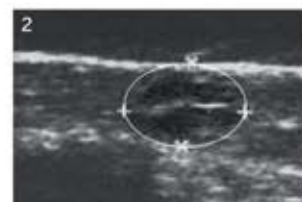
La trentennale Riflessomedicina Personalizzata PD, detta anche Nuova Agopuntura PD, utilizza i **Punti Dolorosi (PD)**, piccole aree di **infiammazione dolorosa** dei tessuti molli, variabili e indicate dal paziente laddove avverte i **sintomi**. I PD sono concreti, tangibili e perfino ecografabili. Possiedono la concretezza oggettivabile della medicina classica e l'efficacia riflessa dell'agopuntura.

Il paradossale principio generale unico ci fa raggiungere cinque obiettivi: **massima semplificazione medica**, massima **personalizzazione** (PD indicati dal paziente su di sé), massima **oggettivazione** (PD tangibili, ecografabili, dolorosi per il paziente, riducibili in tempo reale insieme al sintomo), massima **efficacia riflessa** (risposta forte, immediata; il paziente esce dalla seduta migliorato mediamente del 50%) e massima **efficacia sull'emozionalità**, con lo straordinario PD Emozionale. La Riflessomedicina PD entra come valido aiuto in tutte le specialità mediche e nell'agopuntura con la potenza della semplicità, le unifica e le arricchisce di risultati evidenti e immediati. Viene appresa senza bisogno di precedenti conoscenze di agopuntura, ma necessita di raffinate capacità attuative, che vanno apprese dal manuale 'Punti Dolorosi' e sul campo attraverso un **corso al 90% pratico** di 84 ore (4 week end).

Praticare uno stimolo riflessogeno sul PD equivale a trattare direttamente il sintomo ivi contenuto, nonché la malattia e i suoi meccanismi di produzione. Attraverso il PD si entra necessariamente **nel circuito neurologico riflesso** principale della malattia e tutto comincia a migliorare subito. Il meccanismo d'azione dei PD coinvolge l'intero sistema PNEI (psico-neuro-endocrino-immunitario) di cui essi fanno parte integrante.

Gli specialisti del **Laboratorio di Ortopedia Clinica** di Padova hanno documentato l'esistenza dei PD e l'efficacia del loro uso con Ecografia, Teletermografia, TAC, RMN normali e con gadolinio, EMGrafia, Test psicometrici e Statistiche.

ECOGRAFIE: nella prima (fig.1) il PD Massimo contenente il 60% di una lombosciatalgia appare come area ipoecogena ovale, scura, di mm 14x28. Dopo riflessoterapia, dopo soli 14 minuti dalla prima (fig. 2), il PD è ridotto a mm 13x15, cioè di oltre il 50%, e si dimezza anche il dolore.



RISULTATI: molto elevati, se si escludono neoplasie e forme acute vascolari e infettive. Attraverso i PD si possono affrontare **quasi tutte le patologie**. La massima efficacia si ha: nelle **Cefalee** (89% positivi e quasi 10.000 i casi trattati), nelle **Lombosciatalgie** (oltre 20.000 i casi trattati, 88% positivi, stabili, non influenzati da presenza, entità e numero dei danni vertebrodiscali presenti, anche se estremi) e nelle **Artrosi** (circa 85% positivi, decine di migliaia i casi trattati e decimate le indicazioni chirurgiche o di protesi), ma anche nelle Pat. Neurologiche, Organo-Viscerali ed Emozionali. Efficacia più che notevole in acufeni, cirrosi epatica, fibromialgia, sclerosi multipla iniziale, morbo di Crohn, depressione e panico. Riduzione dell'uso continuativo di farmaci, psicofarmaci, fisioterapia, interventi e diminuzione della spesa sociale.

'Medico Esperto PD' in 4 week end

MANUALE 'PUNTI DOLOROSI'



Ed. ottobre 2013
Pagine 336
240 illustrazioni a colori
€ 48,00 - spedizione gratuita

NUOVO CORSO 2014-2015



- Pratico al 90% (ECM richiesti)
- 60 Pazienti trattati in sala da corsisti e docente
- Tutto in Videoproiezione continua
- Numero corsisti: min 10 / max 25
- Sedi: Bari, Bologna, Milano, Roma, Taormina, Terme Euganee (Padova)
- Seminario annuale di aggiornamento
- Docente: Dott. A. Barbiero, ortopedico, radiologo, ideatore del Metodo PD